


**In maniera semplicistica,** si potrebbe definire quest'Arte Marziale come una disciplina che ha sviluppato la lotta con le armi.

La differenza principale rispetto ad altre arti marziali però è che non si tratta di armi tradizionali come la spada, la lancia o l'arco, bensì di semplici strumenti della vita quotidiana e attrezzi agricoli.

All'origine di questa pratica, infatti, i contadini dell'isola di Okinawa (arcipelago a Sud del Giappone) usavano il Bo (bastone lungo per il trasporto di rami secchi), il Kai (remo di barca), il Kama (falchetto) e altri strumenti spesso come vere e proprie armi a scopo difensivo.

di cinzia cozzolino e rino echelli



# KOBLUDO

## LA STORIA

Fino al 20° secolo in ogni modo il Kobudo o Kobujutsu, non era considerata un'arte marziale neppure ad Okinawa ed accadeva piuttosto che ogni villaggio si fosse specializzato nell'utilizzo di una sola arma, possedendo la conoscenza d'alcune tecniche; si trattava dunque di un sapere ancora disperso e frammentario.

Si deve al Maestro Moden Yabiku, già famoso Maestro di Shorin-Ryu, il merito di aver raccolto per primo tutte queste tecniche, viaggiando tra i diversi villaggi e di aver formato una scuola, ed ancora di più una vera società di ricerche sul Kobujutsu (chiamata Ryukyu Kobujutsu Kenkyu Kai) che aveva lo scopo di insegnare questa straordinaria arte al pubblico.

Non meno importante è da citare la contemporanea impresa di un altro grande Maestro, studioso anche d'arti marziali cinesi, il Maestro Shinko Matayoshi, che s'interessò allo studio di quest'arte, elaborandone uno stile che decise però di non rendere disponibile al grande pubblico, ma che trasmise solo al figlio Shimpo.

Il Maestro Shimpo Matayoshi nel 1947, alla morte del padre, decise che era giunto il momento di diffondere gli insegnamenti della sua scuola e nel 1970 fondò la federazione di Kobudo delle Ryukyu (Ryukyu Kobudo Renmei).

Il Kobujutsu, che inizialmente era relegato allo studio di una o due armi durante le lezioni di karate e restava ancora un'arte misteriosa e sconosciuta, deve particolarmente la sua diffusione in Giappone agli sforzi successivi del Maestro Shinken Taira.

Il Maestro Shinken Taira, che studiava col Maestro Gichin Funakoshi, divenne l'allievo successore del Maestro Moden Yabiku alla scuola di Naha City ed è a lui che si deve la riorganizzazione e la strutturazione nel 1940 della Ryukyu Kobudo Hozon Shinko Kai (organizzazione per la preservazione e lo sviluppo del Kobudo Ryukyu). Tra le altre cose, sembra che sia stato proprio lui il primo ad aver utilizzato il nome Kobudo al posto del più antico Kobujutsu. Successore del Maestro Taira fu poi il Maestro Eisuke Akamine, nominato nel 1970 presidente della citata organizzazione, tuttora attiva nella sviluppo Kobudo.

Attualmente la sede dello Shorei Kai Europa è in Francia ed il Maestro Tamano, come direttore tecnico, coordina tutte le attività dei diversi dojo e supervisiona l'allenamento di tutti i suoi istruttori.

per avere informazioni aggiuntive o indirizzi dove è possibile praticare quest'arte, è possibile rivolgersi al: Maestro Pierino Echelli (tel. 02.9055224) e.mail echelli@shorei-kan.com sport center (via Aosta, 2 Milano - tel. 02.3319075)

sito internet: [www.shorei-kan.com](http://www.shorei-kan.com), e.mail [info@shorei-kan.com](mailto:info@shorei-kan.com) dove si possono trovare informazioni anche sul karate Goju Ryu insegnato dallo stesso Maestro Tamano.



## DAL GIAPPONE ALL'OCCIDENTE

La possibilità di apprendere, nella nostra città in Italia, un'arte tanto antica ed affascinante si è presentata a noi grazie al contributo del Maestro Roberto Fassi, appassionato studioso e ricercatore nel campo delle arti marziali, che ha avuto la lungimiranza di invitare in Italia il Maestro Toshio Tamano (8° dan) di cui era divenuto allievo nel 1975 nella sua scuola di New York.

Siamo veramente riconoscenti al Maestro Fassi per tutti i suoi sforzi e la sua dedizione ed in particolare per averci permesso di iniziare questa bellissima esperienza col Maestro Toshio Tamano che è oggi uno dei massimi esperti mondiali di Kobudo.

Due anni dopo aver ottenuto il diploma di laurea in architettura all'università Shibaura, il Maestro Tamano decide di stabilirsi ad Okinawa, dove insegnerà nel dojo del Maestro Seikichi Toguchi (discepolo del Maestro Chojun Miyagi, diretto fondatore del Goju-Ryu) che lo nominerà nel 1971 rappresentante della scuola Shorei Kan di Karatè per l'America e 11 anni dopo anche per l'Europa.

Ed è proprio ad Okinawa, che il Maestro Tamano approfondisce i suoi studi di Kobudo con i Maestri Shimpō Matayoshi ed Eisuke Akamine.

Dalla sua esperienza col Maestro Toguchi, il Maestro Tamano ha tratto consiglio ed ispirazione per la creazione di un metodo importante per sviluppare la popolarità e trasmettere le tecniche e le conoscenze della scuola da lui rappresentata preservando il vero spirito tradizionale d'Okinawa.

Questo sistema, chiamato Shorei Kai (scuola del rispetto e della cortesia) consente in modo sistematico sia ad un principiante sia ad un esperto d'arti marziali, l'apprendimento in prima istanza dell'uso delle cinque armi di base del kobudo d'Okinawa: Bo, Tonfa, Sai, Nunchaku e Kama e poi l'approfondimento di tutte le altre armi (per un totale di circa 15 armi diverse).

Un sistema d'esami dal 6° Kyu al 5° dan permette allo studente di progredire e di affrontare tecniche ed esercizi più complessi e più vicini al combattimento reale, senza rischiare di farsi male, divertendosi e allo stesso tempo imparando il vero Kobudo tradizionale d'Okinawa.

### IL SISTEMA SHOREI KAI

Il sistema prevede l'insegnamento del seguente programma:

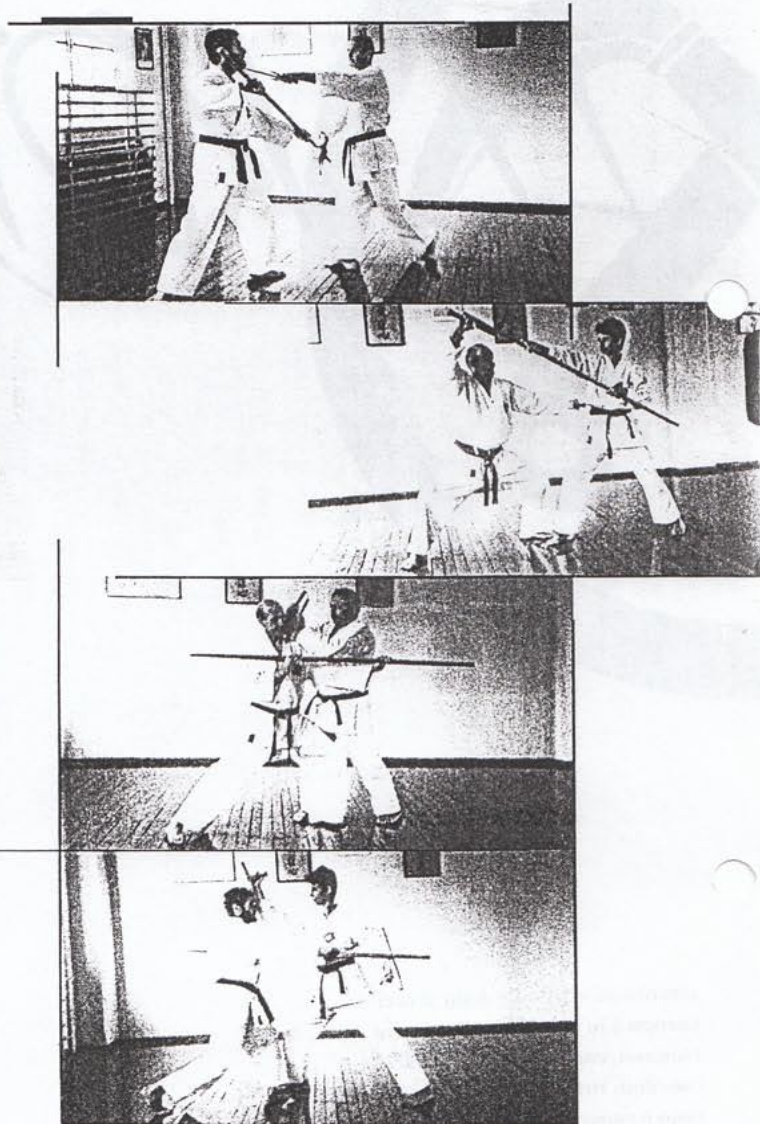
**DARUMA TAISO** Esercizi di preparazione fisica specifici che oltre a rafforzare e sciogliere in modo particolare polsi, anche, gomiti, spalle, aiutano a massaggiare gli organi interni grazie al particolare metodo respiratorio e sono propedeutici all'insegnamento delle tecniche di base.

**KIHON DOSA** Tecniche di base semplici e combinate tra loro di cui viene studiata anche la reale applicazione

**KATA** "Preparatori" o d'introduzione allo studio dei Kata classici (Koryu Kata)

**KUMITE** Combattimenti prestabiliti che possono essere

1. **ISO KUMITE**: sequenze di tecniche in uno schema di semplice memorizzazione.
2. **BUNKAI KUMITE**: tecniche che seguono la sequenza dei Kata permettendo di imparare il significato e l'applicazione di ogni movimento del Kata.
3. **JISSEN KUMITE**: combattimenti più avanzati (praticati da cintura nera in poi) con tecniche reali portate con velocità e potenza.



sequenze di kobudo con l'utilizzo di diverse armi contro attacchi di bo, dall'alto verso il basso sai, kama, nunchaku e tonfa.